

**D.M. Salute 28 giugno 2012**

**Rinnovo dell'autorizzazione, in ambito nazionale, della produzione e commercializzazione del manufatto denominato "Fix-Manteau", prodotto dalla ditta "Prosan S.r.l." e realizzato con il materiale denominato "Mater-Bi", in sostituzione della cassa di metallo**

**IL DIRETTORE GENERALE**

della prevenzione

**Visto** l'art. 31 del regolamento di polizia mortuaria, approvato con il decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1990, n. 285, che prevede che il Ministero della sanità, ora Ministero della salute, anche su richiesta degli interessati, sentito il Consiglio superiore di sanità, possa autorizzare, per i trasporti di salma da comune a comune, l'uso per le casse di materiali diversi da quelli previsti dall'art. 30, prescrivendo le caratteristiche che essi devono possedere al fine di assicurare la resistenza meccanica e l'impermeabilità del feretro;

**Considerato** che, ad avviso dell'ufficio legislativo del Ministero della salute, la fattispecie concretamente individuata dal citato art. 31 configura un provvedimento formalmente amministrativo, ma sostanzialmente normativo, inquadrabile nella previsione di cui all'art. 115, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 112 del 1998 (inerente ai compiti ed alle funzioni amministrative conservati allo Stato): "adozione di norme, linee guida e prescrizioni tecniche di natura igienico-sanitaria";

**Visto** il decreto ministeriale 28 giugno 2007 di autorizzazione, in ambito nazionale, del materiale denominato Mater-Bi prodotto dalla ditta Novamont S.p.a., per realizzare manufatti in sostituzione della cassa di metallo;

**Vista** la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione del predetto materiale per la produzione del manufatto denominato "Fix-Manteau", avanzata dalla ditta Prosan S.r.l. con sede legale a via Statale S. Maria, 1 in Carasco - Genova;

**Visto** il parere favorevole espresso dal Consiglio superiore di sanità nella seduta del 25 gennaio 2012 in ordine al rinnovo dell'autorizzazione del materiale Mater-Bi, prodotto dalla ditta Novamont S.p.a. con sede legale in Novara, per mezzo del quale viene fabbricato il manufatto denominato "Fix-Manteau", prodotto dalla ditta Prosan S.r.l., in sostituzione della cassa di metallo, laddove prevista una duplice cassa o in aggiunta alla cassa di legno per feretri destinati alla inumazione o alla cremazione;

**Visto** il parere espresso dal consiglio superiore nella medesima seduta del 25 gennaio 2012, con il quale il medesimo consiglio si riserva di elaborare una scheda volta alla rilevazione dei dati ritenuti necessari per la valutazione delle caratteristiche dei materiali utilizzati nella concreta e reale operatività, sia nelle inumazioni che nelle cremazioni, al fine di effettuare un efficace monitoraggio della fase post autorizzazione;

**Ritenuto**, in conformità delle disposizioni di cui al menzionato art. 31, di dover provvedere, con atto avente la natura illustrata nel richiamato parere dell'ufficio legislativo, ad autorizzare l'uso, per le casse, del materiale Mater-Bi, per produrre il manufatto denominato "Fix Manteau", prescrivendo le condizioni di impiego e le caratteristiche idonee ad assicurare la resistenza meccanica e l'impermeabilità del feretro:

**DECRETA:**

1. È autorizzato il rinnovo dell'uso, in ambito nazionale, del materiale denominato Mater-Bi, per realizzare il manufatto denominato "Fix-Manteau", prodotto dalla ditta Prosan S.r.l. in sostituzione

della cassa di metallo:

- a) nei feretri, all'interno della cassa di legno, per salme destinate all'inumazione purché non decedute per malattia infettivo-diffusiva o per salme destinate alla cremazione quando vi è trasporto superiore ai 100 Km dal luogo del decesso;
- b) nei feretri, all'interno della cassa di legno, per le salme decedute per malattia infettivo-diffusiva destinate alla cremazione.

Devono essere rispettate le seguenti condizioni:

- il manufatto, deve avere lo spessore minimo di 40 micron;
- il manufatto, piegato longitudinalmente deve dare luogo ad un contenitore con i lati corti termosaldati, il lato lungo ottenuto per piegatura deve costituire il fondo e l'altro lato lungo aperto, appoggiato alla cassa esterna di legno per l'introduzione della salma, deve essere munito di un idoneo sistema di chiusura;
- il sistema di chiusura deve essere costituito da due elementi, uno cilindrico l'altro concavo dello stesso materiale Mater-Bi, fissati ai bordi dell'apertura del contenitore con nastro di carta;
- la chiusura deve essere effettuata inserendo l'elemento cilindrico nell'elemento concavo con leggera pressione ottenuta tramite l'apposito cursore a corredo del manufatto, a completamento dell'operazione deve essere applicato ad ognuno dei due estremi di chiusura un terminale in puro lattice;
- per l'applicazione del manufatto dovranno essere utilizzati solo ed esclusivamente materiali biodegradabili.

2. È fatto obbligo alla ditta Prosan S.r.l., produttrice del manufatto realizzato con il materiale Mater-Bi di fornire al Ministero della salute le informazioni richieste per mezzo della scheda di rilevazione dei dati ritenuti necessari per la valutazione delle caratteristiche dei materiali e manufatti utilizzati nella concreta e reale operatività; la predetta scheda di rilevazione dei dati, congiuntamente alle modalità ed ai tempi di trasmissione della stessa al Ministero della salute, sarà inviata alla ditta medesima dopo l'approvazione da parte del Consiglio superiore di sanità.

La mancata produzione della scheda di rilevazione, opportunamente compilata, costituirà motivo di revoca della presente autorizzazione per l'impresa inadempiente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 28 giugno 2012

Il direttore generale: RUOCCO